

Cineforum **GIOVANNI CROCÈ:**  
cinema per incontrarsi  
75° ciclo



## Regia e sceneggiatura

Mario Martone

Filmografia essenziale:

*Noi credevamo* (2010)

*L'odore del sangue* (2004)

*L'amore molesto* (1995)

*Morte di un matematico*

*napoletano* (1992)

## PERSONAGGI INTERPRETI

Giacomo Leopardi	Elio Germano
Antonio Ranieri	Michele Riondino
Monaldo Leopardi	Massimo Popolizio
Fanny Torgioni Tozzetti	Anna Mouglalis
Pietro Giordani	Valerio Binasco
Carlo Antici	Paolo Graziosi

**Produz.:** Italia 2014

**Durata:** 137 min

**Genere:** biografico

*Non ho bisogno di stima o di gloria o di altre cose simili.  
Ho bisogno di amore, di entusiasmo, di fuoco, di vita!*

## LA TRAMA

Il film ripercorre i momenti salienti del grande poeta italiano Giacomo Leopardi. Compagno, per la prima volta sul grande schermo, gli eredi della nobile famiglia Leopardi, che hanno gentilmente concesso al regista di girare nella proprietà di Recanati, a tutto vantaggio dell'ambientazione e della fotografia. La stanza e la biblioteca sono dunque quelle originali in cui il giovane Leopardi dormì e compì lo studio "matto e disperatissimo" cui fa riferimento nei suoi scritti.

Una volta lasciata la sfarzosa casa paterna, vediamo Leopardi prima a Firenze, dove avvengono gli incontri emotivi con l'amata Fanny e l'amico Antonio Ranieri, e poi a Napoli, ritratta come un mondo diametralmente opposto a quello della sua giovinezza, tra bordelli, feste popolari e angusti tuguri.

## LA CRITICA

La pellicola ha avuto un buon riscontro di pubblico. Il budget è quasi interamente rientrato con le proiezioni nei cinema.

Nonostante la durata, il film non annoia, grazie soprattutto all'interpretazione di Elio Germano, attore ormai maturo e poliedrico, che qui presta voce e corpo al giovane poeta inquieto, autentico rebus umano dalla profonda sensibilità, lungi peraltro da ogni facile caricatura.

Martone intende così proseguire il proprio percorso didascalico, sulla traccia di quanto proposto con l'opera precedente "Noi credevamo". Facendo recitare in toto a Leopardi le sue poesie più memorabili nel contesto umano e storico in cui sono state concepite, il regista compie una rilettura moderna del poeta, nella cui lingua e letteratura prendono forma le radici dell'Italia di oggi.

Il prossimo appuntamento è:  
**Venerdì 13/02/2015 - ore 21.00**  
**The Judge** di David Dobkin